

# TIROCINI

## Indicazioni generali

### Normativa di riferimento

Gli stage aziendali sono regolati dal D.M. 25 marzo 1998 n. 142, che chiarisce ambiti e modalità applicative dell'art. 18 della legge 196 del 24 giugno 1997, ove parla dei "tirocini formativi e di orientamento".

### Finalità

Il tirocinio formativo e di orientamento ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, può avere la finalità formativa, che permette di approfondire, verificare ed ampliare l'apprendimento ricevuto nel percorso degli studi e quella orientativa, che mira prevalentemente a far conoscere la realtà del mondo del lavoro. Il tirocinio può avere la caratteristica di essere professionalizzante (tirocinio pratico applicativo) o tirocinio di ricerca, se l'esperienza è legata alla realizzazione di un progetto di studio e ricerca come la tesi di laurea, mediante l'utilizzazione di risorse aziendali.

### Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nell'attivazione di un tirocinio sono:

- gli enti promotori Università, scuole di specializzazione, scuole UE e/o non appartenenti UE, progetti europei ecc.
- l'Ente ospitante ( Comune di Firenze – Servizio Scuola dell'Infanzia )
- i tirocinanti
- i tutors (universitario e aziendale)

### Tirocinanti

In base alla normativa non esistono limiti di età o altro tipo di requisiti per poter svolgere un periodo di tirocinio formativo o di orientamento presso una realtà lavorativa. L'articolo 18 della Legge 196/98 pone come unica condizione che il tirocinante abbia assolto l'obbligo scolastico. Quindi è possibile individuare i potenziali tirocinanti nei giovani coinvolti nel circuito scolastico, universitario e nel sistema di formazione professionale includendo anche i disoccupati e gli inoccupati.

### Tutors

L'Università di Firenze garantisce la presenza di un tutor come responsabile didattico - organizzativo delle attività (c.d. tutor accademico) e il Servizio Scuola dell'Infanzia quale Ente ospitante indica il responsabile aziendale (c.d. tutor aziendale) per l'inserimento dei tirocinanti.

### Rapporti esterni

Prima di avviare un tirocinio, la normativa prevede che venga:

- stipulata una convenzione col soggetto ospitante, il Comune di Firenze ha stipulato una Convenzione Quadro con l'Università di Firenze, per cui tutti gli studenti delle facoltà interessate possono fare richiesta all'Amministrazione Comunale
- predisposto un progetto di tirocinio (formativo o di orientamento) individuale concordato fra l'Università (o altro ente richiedente) e il Comune di Firenze presso il quale la persona è avviata al tirocinio

- Conferma dell'avvio tirocinio

## **Convenzioni**

L'attuazione di un tirocinio deve avvenire nel quadro di "convenzioni" che disciplinano i rapporti fra il soggetto promotore e il singolo datore di lavoro. Per l'attivazione e lo svolgimento dei tirocini tra l'Università di Firenze e il Comune di Firenze è stata stipulata una Convenzione quadro, valida per tutte le tipologie di tirocinio da realizzare nelle diverse direzioni/Settori dell'Ente Locale. Sulla base del modello allegato al D.M. n. 142/98. Tale documento non è vincolante e può essere adattato secondo le esigenze delle parti.

### **Link Università degli Studi di Firenze**

**modello di schema tipo di convenzione.**